



Deliberazione n. 0003026 del 17/12/2021 - Atti U.O. S.C. Risorse Umane

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE EX LEGGE 1/2002 PER IL PERSONALE DEL COMPARTO.**IL DIRETTORE S.C. RISORSE UMANE**

Premesso che, con D.G.R. n. X/4473 del 10.12.2015, è stata costituita l'“Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo” e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.08.2015, a decorrere dal 01.01.2016 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo;

Vista la propria Deliberazione n. 1 dell'1.1.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “*Presa d'atto della D.G.R. n. X/4473 del 10.12.2015 “Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo”*”;

Preso atto che la Giunta Regionale della Lombardia, con D.G.R. n. XI/1065 del 17.12.2018, ha nominato il Dott. Matteo Stocco, quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo, con decorrenza dal 01.01.2019 al 31.12.2023;

Preso atto della deliberazione n. 761 del 30.03.2021 avente per oggetto: “Revoca della deliberazione n. 397 del 19.02.2021 avente per oggetto: “*Approvazione proposta di Bilancio Preventivo Economico esercizio 2021 Versione V1*” e contestuale approvazione Bilancio Preventivo Economico esercizio 2021 Versione V2”;

Vista la deliberazione n° 370 del 17.02.2021 avente come oggetto “*Approvazione allocazione costi sui conti economici gestiti dalla S.C. Risorse Umane dell' Asst Santi Paolo e Carlo e Personale Universitario Strutturato per l'anno 2021*”;

Dato atto che la Legge 1 dell'8/01/2002 ha introdotto la possibilità di remunerare alcune categorie di personale “*in forza di un contratto con l'Azienda, per prestazioni orarie aggiuntive rese al di fuori ed in aggiunta dell'impegno programmato di servizio, in regime libero professionale rispetto a quelle proprie del rapporto di dipendenza; tali prestazioni sono rese in regime libero professionale e sono assimilate, ancorché rese all'amministrazione di appartenenza, al lavoro subordinato, ai soli fini fiscali e contributivi ivi compresi i premi e i contributi versati all'INAIL*”;

Preso atto della necessità dell' ASST Santi Paolo e Carlo di utilizzare le “prestazioni aggiuntive” per garantire gli standard assistenziali nei reparti di degenza territoriali e l'attività delle sale operatorie;

Vista la necessità di regolamentare la gestione di tale istituto economico presso l' ASST Santi Paolo e Carlo;

Dato atto della proposta di regolamento redatta dalla DiPSa, oggetto di confronto con la RSU e le OO.SS. del Comparto nella seduta del 19 luglio 2021 e dell'accoglimento delle modifiche richieste, integralmente accolte;

Tutto ciò premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione;

IL DIRETTORE GENERALE



Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio – Sanitario;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare il Regolamento relativo alle prestazioni orarie aggiuntive ex Legge 1/2002, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta costi a carico dell'Azienda;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Direttore S.C. Risorse Umane, Vincenzo Centola, la cui esecutività è affidata allo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009 e s.s.m.m.ii.



Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Daniela Bianchi, Direttore Sanitario Nicola Vincenzo Orfeo, Direttore Socio Sanitario Giorgio Luciano Cattaneo, Direttore Generale Matteo Stocco ai sensi della normativa vigente.

Pratica trattata da: Selma Perotti

Responsabile dell'istruttoria: Angela Goggi

Dirigente/Responsabile proponente: Vincenzo Centola

Il presente atto si compone di n. 6 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale.



Regolamento Prestazioni orarie aggiuntive ex Legge1/2002

INTRODUZIONE

La Legge n. 1 del 08/01/2002 introduce la possibilità di remunerare al personale infermieristico e Tecnico Sanitario di Radiologia Medica *"in forza di un contratto con l'Azienda, prestazioni orarie aggiuntive rese al di fuori ed in aggiunta dell'impegno programmato di servizio, in regime libero professionale rispetto a quelle proprie del rapporto di dipendenza; tali prestazioni sono rese in regime libero professionale e sono assimilate, ancorché rese all'amministrazione di appartenenza, al lavoro subordinato, ai soli fini fiscali e contributivi ivi compresi i premi e i contributi versati all'INAIL."*

L'ASST Santi Paolo e Carlo utilizza in via prioritaria le prestazioni aggiuntive per garantire gli standard assistenziali nei reparti di degenza/territorio e l'attività delle sale operatorie.

CRITERI OPERATIVI

Sono ammessi a svolgere prestazioni aggiuntive gli infermieri e i tecnici sanitari di radiologia medica, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno da almeno sei mesi;
- b) essere esenti da limitazioni anche parziali o prescrizioni alle mansioni come certificate dal medico competente. Qualora la limitazione/prescrizione non impatti sul normale svolgimento dell'attività lavorativa tipica della mansione e per la quale il dipendente è assegnato alla unità operativa, tale eventualità non costituisce criterio di esclusione;
- c) non beneficiare, nel mese in cui è richiesta la prestazione aggiuntiva, di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione, a qualsiasi titolo, dell'orario di servizio, comprese le assenze per malattia.

Ne deriva, nel rispetto di quanto definito dalla vigente normativa, che sono esclusi dall'accesso a questo istituto oltre a quanto sopra citato, i dipendenti:

- che abbiano in essere un rapporto di lavoro a part-time;
- che fruiscono delle riduzioni orarie per l'allattamento;



- che, nel mese interessato, fruiscono di assenze programmabili, quali ad esempio Legge n. 104/92 e s.m.i., congedi parentali, Legge n. 53/2000, permessi retribuiti a qualsiasi titolo (compresi i permessi studio).

Il personale infermieristico e tecnico sanitario di radiologia medica che intende partecipare all'esercizio della L. 1/2002 deve esprimere la propria volontaria adesione che avrà validità biennale attraverso la partecipazione ad apposito bando.

I nominativi degli idonei saranno pubblicati sul sito aziendale.

La partecipazione, rilevata attraverso sistemi obiettivi di controllo informatizzati (timbratura con specifica causale), è prestata nel rispetto delle specifiche competenze nella disciplina di appartenenza, e si svolge al di fuori dei turni di pronta disponibilità, dei periodi di malattia o infortunio o di aspettativa non retribuita.

La remunerazione prevista è di 20,16€/ora, lordi.

MODALITA' DI GESTIONE

In via ordinaria le prestazioni aggiuntive, rese per turni completi (mattino, pomeriggio o notte) o frazioni di turno (orarie), riguardano situazioni particolari di criticità dovute ad assenze improvvise e/o aumentato carico di lavoro e saranno attivate dopo aver messo in atto i consueti meccanismi di compensazione (cambio riposo, cambio turno ...)

La DiPSa, nelle sue diverse articolazioni, provvederà a garantire la rotazione di tutti gli operatori aventi diritto attingendo alla lista di candidati, tenuto conto delle competenze del singolo, e dovrà prevedere l'impegno progressivo di tutto il personale disponibile con criteri di equità nel numero dei turni assegnati. Deve essere garantito il rispetto del D.Lvo 66/2003.

A salvaguardia del recupero psico - fisico del personale, i turni aggiuntivi oggetto del presente regolamento, non possono superare di norma il numero di 2 per ogni mese per ogni dipendente. Detto limite potrà essere superato, in accordo con il dipendente, per particolari situazioni emergenziali. Di norma la prestazione aggiuntiva è attivata nella unità operativa/dipartimento di appartenenza. Laddove non fosse possibile si provvederà con personale anche al di fuori del dipartimento.

La DiPSa provvederà a trasmettere la rendicontazione delle attività rese agli uffici per le attività di competenza.



I dipendenti che non si rendessero disponibili al progetto per tre volte nel corso dell'anno pur avendo presentato domanda, saranno automaticamente esclusi.

I dipendenti possono recedere dall'adesione dandone comunicazione scritta con un mese di anticipo.

Il presente regolamento sarà oggetto di verifica allo scadere dei 12 mesi dalla sua applicazione. A far tempo dal 1° gennaio 2022 la remunerazione economica verrà rivalutata in misura compatibile con il vincolo finanziario di cui al comma 1, Legge 8 gennaio 2002, n°1.

Il Direttore SC DiPSa
Dott.ssa Barbara Pinna